



Allegato A-Servizio civile Universale (ITALIA)

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL
PROGRAMMA DI INTERVENTO *SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE***

TITOLO DEL PROGETTO:

S.F.I.D.E. Servizi Familiari Interventi Domiciliari Educativi - 2024

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: A- Assistenza

Area d'intervento: 3 Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale

DURATA DEL PROGETTO:

12 Mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto di servizio civile proposto dal nostro Ente si sviluppa dalla necessità di intervenire, attraverso forme di assistenza sociale, sulle fasce minorili della popolazione che per problemi causati da gravi situazioni di disagio familiare, socio ambientale e non autosufficienza, non sono dotate di tutti gli strumenti e le risorse per assolvere in modo autonomo alle problematiche che si presentano nella vita quotidiana.

Il progetto ha come obiettivo specifico quello di implementare gli interventi domiciliari ed educativi al fine di aumentare la sicurezza dei minori a rischio e migliorare la qualità del loro sviluppo, per evitare il collocamento esterno dalla famiglia (ridurre al minimo indispensabile i tempi di allontanamento nel caso di bambini già allontanati) e fare in modo che i genitori "apprendano il prendersi cura" dei loro figli, sul piano fisico, emotivo, ed educativo. Si intende così fornire un'immediata risposta alle problematiche che scaturiscono soprattutto nell'età infantile e dell'adolescenza, garantendo forme di aiuto a particolari situazioni che si verificano all'interno della famiglia ma anche della scuola, considerato che la crescita dei ragazzi avviene in buona parte, attraverso l'esperienza scolastica. Per tale ragione si è ritenuto di dover creare degli strumenti utili ad affrontare le problematiche dei minori prevedendo azioni di supporto ed orientamento domiciliare, incentivando anche quel rapporto fondamentale ma allo stesso tempo ancora troppo debole tra servizi sociali, scuola e famiglia.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Le attività degli operatori volontari per la realizzazione degli interventi progettuali sono le seguenti:

1.Assistenza domiciliare educativa

In affiancamento e con la supervisione degli operatori i volontari saranno impegnati in attività di supporto a persone e nuclei familiari aventi componenti con disabilità, soggetti maggiormente a rischio di emarginazione, portatori di disagio psicosociale.

Le attività concrete svolte all'interno dei progetti nei confronti dell'utenza a domicilio prevedono attività di:

- Cura ed assistenza del minore;
- Compagnia;
- Realizzazione di uno Spazio Giochi: giochi di ruolo, da tavolo, di società;
- Realizzazione di uno Spazio Studio: aiuto compiti, lettura ragionata di libri e giornali;
- Osservazione delle dinamiche familiari;
- Incontri con l'intero nucleo familiare con il quale concordare i tempi e i modi di esecuzione dell'attività, sia all'esterno, con la possibilità di frequentare spazi urbani, biblioteche, mostre, negozi, ed anche all'aperto con attività en plein air o laboratori di orticoltura.

2. Inserimento scolastico

Gli operatori volontari svolgeranno un'attività di assistenza specialistica di base ai minori a rischio in carico ai servizi sociali all'interno degli istituti scolastici su loro richiesta e/o dei servizi territoriali competenti.

Le attività che gli operatori volontari dovranno svolgere a scuola sono:

- Supporto educativo tramite affiancamento al personale docente, con l'obiettivo prioritario di favorire l'integrazione nella classe dei minori a rischio;
- Seguire i minori a rischio nei momenti ludici e para-didattici, anche nelle attività di doposcuola;
- Rilevare la presenza di dinamiche di emarginazione nel gruppo o discriminazione e a quel punto mediare con la propria presenza;
- Collaborazione, con le parti coinvolte (insegnante di sostegno, corpo docenti, operatore, psicologo), nella stesura di un Piano Educativo Individuale (P.E.I.) e condivisione con la famiglia;
- Comunicare con i genitori durante l'accoglienza e la "restituzione" dei minori;
- Organizzare interventi divulgativi e di informazione presso le scuole con l'equipe progettuale dell'Aipes ed in collaborazione con l'Associazione Il Faro sulle tematiche della tossicodipendenza.
- Supporto a realizzazione attività specifiche:
 - Animazione musicale
 - Laboratorio teatrale
 - Pet-therapy
 - Pittura, decoupage
 - Cura del sé
 - Orto in cortile
 - Lavorazione dei materiali
 - Piscina

3. Soggiorni e uscite all'esterno dei centri

In affiancamento e con la supervisione degli operatori della struttura i volontari andranno a supporto dei servizi di trasporto di minori e adulti-anziani disabili verso centri aggregativi diurni ed altre strutture o servizi sul territorio, favorendo la partecipazione alla vita comunitaria degli utenti disabili inseriti in contesti di difficoltosa gestione (assenza di figure di riferimento) o isolati territorialmente.

In particolare svolgeranno le seguenti attività:

- preparare il soggiorno estivo o l'attività all'aperto, raccogliendo le adesioni degli utenti della struttura e, laddove necessarie, le specifiche autorizzazioni da parte dei familiari/tutori, suddividendo i gruppi in base alle date fissate per la partenza;
- Accompagnamento dei minori da luogo a luogo a piedi o con mezzi pubblici, con mezzi messi a disposizione dall'Aipes, dall'ente partner Consorzio Intesa o dai comuni partecipanti al progetto;

- accompagnare da luogo a luogo i minori che frequentano i centri aggregazionali o case famiglia o centri diurni;
- partecipare alla realizzazione di particolari eventi, quali manifestazioni culturali, gite e ogni tipo di iniziativa realizzata in collaborazione con le strutture per i minori dell'Aipes e/o Enti partecipanti al progetto.
- durante il soggiorno o l'attività in esterna definire la programmazione quotidiana delle attività e partecipare alle diverse iniziative; condividere con utenti e operatori tutti i momenti della giornata: accompagnamento fisico per gli spostamenti durante il soggiorno; affiancamento e coinvolgimento degli utenti nelle attività ricreative (vedi bagno in mare, giochi in spiaggia o camminate in montagna); aiuto nelle attività di necessità quotidiana (pranzo, preparazione picnic, controllo degli zaini degli utenti, etc.); compilazione e aggiornamento insieme a utenti e operatori del diario dell'esperienza su supporto cartaceo; realizzazione di un contributo audio e video dell'esperienza in collaborazione con gli utenti.

4.Partecipazione a manifestazioni ed eventi folcloristici/culturali/ricreativi

- In affiancamento e con la supervisione degli operatori della struttura il volontario si occuperà di:
- mappare le diverse manifestazioni organizzate nel territorio, in relazione anche ai laboratori realizzati dalle singole sedi (oggettistica, falegnameria, orti pensili, etc) ;
 - contattare le diverse realtà territoriali coinvolte negli eventi per confermare l'organizzazione e la disponibilità di spazi e allestimenti già concordata dagli operatori delle comunità;
 - preparare e imballare i materiali da esporre e progettare e allestire lo stand espositivo,
 - promuovere i progetti con la comunità e il territorio attraverso il contatto diretto con la cittadinanza e la distribuzione di materiale, attraverso la predisposizione di volantino, l'invio di appositi comunicati e mail, l'aggiornamento dei siti e dei canali social.

5.Comunicazione sociale e sensibilizzazione con specifico riferimento ai problemi dei minori in difficoltà

- In affiancamento e con la supervisione degli operatori della struttura il volontario si occuperà di:
- preparare le brochure e i volantini cartacei di promozione delle iniziative;
 - laddove possieda le competenze, potrà supportare la sede di attuazione nella realizzazione di materiale per la promozione e diffusione di specifiche iniziative e progetti;
 - aggiornare il sito web dell'ente di accoglienza sulla base dei contenuti definiti di concerto con operatori e Direzione in relazione alle iniziative del servizio;
 - distribuire il materiale informativo nelle manifestazioni e eventi;
 - partecipare agli eventi di programmazione con enti e servizi e redigere verbali e report di sintesi degli incontri;
 - realizzare una rete di relazioni esterne al nucleo familiare, attraverso il coinvolgimento dei minori ad iniziative e manifestazioni di svago (feste popolari, spettacoli teatrali e cinematografici, gite ecc.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

	DENOMINAZIONE ENTE DI ACCOGLIENZA	Totale operatori volontari	di cui GMO (Giovani Minori opportunità)
1	Alvito	2	1
2	Arce	2	
3	Arpino	2	
4	Atina	2	
5	Belmonte Castello	2	
6	Broccostella	2	
7	Campoli Appennino	2	1

8	Casalattico	2	1
9	Casalvieri	2	
10	Castelliri	2	1
11	Colfelice	2	1
12	Fontana Liri	2	
13	Fontechiari	2	1
14	Gallinaro	2	
15	Monte San Giovanni Campano	2	
16	Pescosolido	2	1
17	Picinisco	2	1
18	Posta Fibreno	2	
19	Rocca D'Arce	2	
20	San Biagio Saracinisco	2	1
21	San Donato Val di Comino	2	1
22	Santopadre	2	1
23	Settefrati	2	1
24	Vicalvi	2	1
25	Villa Latina	2	

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

I posti disponibili nelle sedi sopra elencate sono senza vitto e alloggio.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Sono state stipulate delle convenzioni per il riconoscimento di tirocini con le seguenti Università:

- Università degli Studi di Cassino;
- Università degli Studi di Roma "La Sapienza", Facoltà di Medicina e Psicologia;
- Università degli Studi G. D'Annunzio di Chieti, Facoltà di Scienze Sociali;
- Università degli Studi dell'Aquila, Dipartimento MESVA;
- Università degli Studi di Perugia, Facoltà di Scienze Politiche.

Viene inoltre rilasciata certificazione delle competenze a cura di un ente terzo.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI

No

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

L'Ente intende avvalersi di criteri autonomi di selezione verificati in sede di accreditamento. La selezione avverrà tramite valutazione dei titoli dichiarati e /o allegati e tramite successivo colloquio orale.

Verrà pubblicata sul sito istituzionale, prima dei colloqui, la scheda di valutazione

FORMAZIONE GENERLE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sedi della formazione:

- AIPES via G. D'Annunzio, 17 – Sora .
- Palazzo ducale Piazza Saturno,1- Atina (Fr)

Parte della formazione verrà erogata in modalità FAD.

Le ore di formazione previste sono 45 .

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sedi della formazione:

-AIPES via G. D'Annunzio, 17 – Sora .

-Palazzo ducale Piazza Saturno,1- Atina (Fr)

Parte della formazione verrà erogata in modalità FAD.

Le ore di formazione previste sono 75 e saranno erogate entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Disabilità. Insieme per il bene comune-rete gec 2023

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

In relazione al Programma Disabilità. Insieme per il bene comune, il presente progetto intende concorrere al raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030:

- **Obiettivo dell'Agenda 2030 n. 3**, ossia assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età, nella prospettiva di "Rafforzare la capacità di tutti i paesi, in particolare i paesi in via di sviluppo, per la prevenzione, la riduzione e la gestione dei rischi per la salute nazionale e globale" (Target 3.d)

- **Obiettivo dell'Agenda 2030 n. 10** "Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni" ed in particolare il Target 10.2 Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, status economico o altro.

- **Obiettivo dell'Agenda 2030 n. 4** "Assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti"

4.3: "Entro il 2030, garantire la parità di accesso per tutte le donne e gli uomini ad una istruzione a costi accessibili e di qualità tecnica, ad una istruzione professionale e di terzo livello, compresa l'Università".

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

L'ambito di azione individuato:

C) Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità : 13

→Tipologia di minore opportunità: Giovani con basso ISEE.

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata :

Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità

E' importante la presenza di operatori volontari con minori opportunità affinché, affiancando gli assistenti sociali sulle sedi comunali o scolastiche, possano impegnarsi nella predisposizione di programmi di attuazione dalla fase iniziale di ideazione fino alla fase conclusiva della presa in carico. Inoltre saranno impiegati in attività di:

- organizzazione iniziative ed eventi riguardanti il servizio civile;
- accoglienza a persone disagiate che si rivolgono ai servizi sociali comunali;
- servizio di centralino all'interno del servizio sociale comunale (sede di progetto del volontario) e nei centri diurni;
- realizzazione degli interventi previsti dal progetto di servizio civile, in particolare tutti gli eventi e le manifestazioni organizzate dall'Aipes e dagli enti in partenariato o partecipanti al progetto, realizzando ad esempio le locandine ed altro materiale, mettendo in campo la propria fantasia ed i propri "talenti".

→ Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali.

Le ulteriori risorse umane volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità che verranno messe a disposizione saranno le seguenti:

- assieme all'OLP, l'équipe che coordina il progetto avrà cura di accompagnare il giovane con disabilità psico-motoria lieve e moderata nei servizi preposti.

Altre misure di sostegno:

- accompagnamento ad hoc utilizzando i servizi assistenziali previsti per i soggetti con disabilità già supportati dall'ente AIPES.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

→ Durata del periodo di tutoraggio : 3 mesi

→ Ore dedicate : 20

di cui:

- numero ore collettive 16
- numero ore individuali 4

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

Le attività di tutoraggio saranno realizzate negli ultimi 3 mesi di progetto, durante l'orario di servizio e somministrate sia in presenza che in modalità online per un totale di 8 moduli formativi articolati su 20 ore, delle quali 16 di gruppo e 4 individuali). Previa verifica dell'adeguata dotazione di strumenti per l'attività da remoto software e hardware) e del perdurare della condizione di pandemia, che non facilita la possibilità di incontri in presenza, si ipotizza di svolgere, come di seguito specificato, 6 ore in modalità online asincrona, pari al 25% del totale, sempre con presenza del Tutor e possibilità di partecipazione attiva da parte dell'operatore volontario. Nel caso in cui l'operatore volontario non disponesse di adeguati strumenti per il tutoraggio da remoto se ne garantirà la realizzazione in presenza, dopo aver informato preventivamente gli operatori volontari. Nel caso in cui si verifichi la fattibilità dell'applicazione della modalità online, saranno garantite le ore indicate nel rispetto della percentuale sopra riportata. Inoltre, ai Giovani volontari sarà data la possibilità di seguire ulteriori 4 ore di attività opzionali, come di seguito indicate. Una prima fase del percorso coinvolgerà gli Operatori Volontari nel ragionare sui punti di forza e sui punti deboli del loro percorso di Servizio Civile, tramite momenti di autovalutazione attraverso: - Questionari di autovalutazione. - Momenti di discussione (di intera classe di Operatori Volontari o di piccoli gruppi). - Colloqui tra tutor e Operatori Volontari. - Brainstorming. La seconda fase verrà articolata attivando workshop incentrati sull'orientamento lavorativo degli Operatori Volontari attraverso: - Workshop sul Curriculum Vitae (CV, lettera di motivazione, autopresentazione, compilazione Youthpass ed Europass, ecc.); - Attività di Orientamento Scelta Professionale: " networking, il personal branding e le modalità di reperimento di informazioni sul mercato del lavoro (social media, web, ecc.); - Workshop sul Colloquio di Selezione (tipologie di colloquio, come prepararsi, come affrontare il colloquio e cosa fare dopo, ecc.). Il percorso prevede la certificazione delle

competenze acquisite tramite CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE e Regione Lazio. TOTALE: 20 Ore: 10 in presenza (50%) e 10 online (50%); 16 di gruppo e 4 individuali.

Attività obbligatorie

Il percorso di tutoraggio si articola nei moduli di seguito specificati: 1. Modulo formativo: Orientami (I). Percorso durante il quale ricostruire la storia formativa e analizzare le competenze acquisite ai fini di una maggiore consapevolezza di sé e delle proprie attitudini personali per poter identificare, di conseguenza, lo sbocco professionale e il relativo piano di sviluppo individuale. Metodologie adottate: colloquio, accompagnamento personalizzato. Durata/tempistica: Incontri individuali (2 ore) all'inizio del 9° mese Modalità: in presenza. 2) Modulo formativo: Strumenti e tecniche per individuare il proprio percorso formativo e professionale. Strumenti e tecniche per individuare opportunità formative, professionali e per la creazione di impresa offerte dall'ecosistema regionale dell'innovazione. Metodologie adottate: lezioni frontali, case study, esercitazione laboratoriale Durata/tempistica: Formazione in gruppo (2 ore) durante il 9° mese. Modalità: In presenza. 3) Modulo formativo: Tecniche di ricerca attiva del lavoro La formazione permanente (Lifelong learning) per favorire la propria occupabilità: strumenti per individuare le opportunità formative regionali, nazionali ed europee. Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro, portali, motori di ricerca e social per la ricerca di opportunità di inserimento). Le politiche attive del lavoro della Regione Lazio e Garanzia Giovani. Metodologie adottate: lezione frontale e discussioni di gruppo. Durata/tempistica: Formazione in gruppo (4 ore) durante il 10° mese. Modalità: In presenza. 4) Modulo: Gli strumenti di presentazione di sé Tecniche di redazione del Curriculum Vita per diversi usi e in diversi formati (CV personalizzato, Europass, Youthpass) il profilo LinkedIn, la lettera di presentazione, videocurriculum e videolettere, come affrontare positivamente i colloqui di lavoro e i processi di selezione nell'era digitale. Metodologie adottate: lezioni frontali e laboratorio di gruppo Durata/tempistica: Formazione in gruppo (2 ore) durante il 10° mese. Modalità: In presenza. 5) MODULO: LinkedIn e la reputazione online Come presentarsi sui canali digitali e proporsi sui canali social soffermandosi su quelli più utilizzati per il mondo professionale business. Costruzione e pubblicazione del profilo LinkedIn personale. Metodologie adottate: lezioni frontali e laboratorio di gruppo Durata/tempistica: Formazione in gruppo (2 ore) durante il 10° mese Modalità: Online. 6) Modulo: Il processo di selezione e l'inserimento lavorativo Analisi dei curricula e dei profili LinkedIn. Simulazioni di colloqui di selezione. Suggerimenti e consigli per presentarsi al meglio. Metodologie adottate: simulazioni, discussione aperta, laboratorio di gruppo Durata/tempistica: Formazione in gruppo (4 ore) tra il 10° e l'11° mese. Modalità: in presenza. 7) Modulo: Come funziona il lavoro in azienda. Conoscere i principali settori e le diverse logiche che ne governano il mercato del lavoro e differenti tipi di servizi (pubblici, privati ser l'incontro tra domanda e offerta di impiego. Familiarizzare con il concetto di "competenza". Metodologie adottate: workshop, speech, storytelling Durata/tempistica: Formazione in gruppo (2 ore) durante l'11° mese Modalità: Online. 8) Modulo: Orientami (II). Percorso di consulenza orientativa durante il quale ricostruire la storia formativa e analizzare le competenze acquisite ai fini di una maggiore consapevolezza di sé e delle proprie attitudini personali per poter identificare, di conseguenza, lo sbocco professionale e il relativo piano di sviluppo individuale, finalizzato all'attestazione delle competenze. Aggiornamento del proprio CV alla luce di quanto appreso durante i moduli formativi e integrandolo con le competenze apprese durante il SCU. Metodologie adottate: colloquio, accompagnamento personalizzato. Durata/tempistica: Incontri individuali (2 ore) al termine dell'11° mese e inizio 12° Modalità: In presenza.

Attività Opzionali

Si

Specifica attività opzionali

Gli operatori volontari saranno inoltre coinvolti nelle seguenti attività opzionali: 1) Mappatura dei servizi per l'impiego regionali Contenuti: ricerca e mappatura di tutti i servizi per l'impiego

raggiungibili nel proprio territorio. Lavoro di gruppo di 1 ora 2) L'utilizzo dei social per cercare lavoro Contenuti: il recruiting online (approfondimento) Formazione in gruppo di 1 ora 3) Opportunità di formazione in Italia e all'estero Contenuti: la ricerca online di opportunità di specializzazione e di tirocini qualificanti, e il programma Garanzia Giovani ed Erasmus Plus Lavoro di gruppo di 2 ore Inoltre, agli operatori volontari saranno indicate letture dedicate per ampliare la loro conoscenza finalizzata all'inserimento lavorativo e conoscere i diritti dei lavoratori (libera professione o a contratto, tipologie di contratto, diritti previdenziali dei lavoratori).